

Trasporti, Logistica

Bologna
18 Maggio 2020

Trasporto ferroviario, 50 milioni da Rfi per i due scali merci

Quattromila treni si immetteranno direttamente dal porto sulla rete nazionale



18 Maggio 2020 - Bologna - RFI ha confermato un investimento di 47,7 milioni di euro per la realizzazione di due scali merci, in destra e sinistra Candiano. Accanto a questo investimento ce n'è un terzo, per 3 milioni, che con un by pass ferroviario consentirà di non far più transitare i treni merci dalla stazione ferroviaria in piazzale Farini.

L'annuncio è stato dato questa mattina dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Andrea Corsini nel corso di una conferenza stampa. "Con questo investimento doteremo il porto di Ravenna di una infrastruttura strategica grazie alla quale accrescerà notevolmente la sua competitività, ma daremo un significativo contributo anche all'aumento della mobilità dei passeggeri, perché potranno essere sfruttate le tracce lasciate libere dai 4mila treni merci in meno che transiteranno a fianco della Rocca Brancaleone".

Corsini ha aggiunto che oggi la giunta regionale stanzierà 3 milioni come ferrobonus per le imprese che utilizzeranno il treno per movimentare merci.

Per il presidente dell'Adsp, Daniele Rossi, "questo investimento si inserisce nella politica di sviluppo del porto ravennate. Tra un mese la commissione apposita dovrebbe pronunciarsi sul vincitore del bando di gara per realizzare il progetto hub portuale per l'escavo dei fondali, le nuove banchine e i 200 ettari di aree per la logistica.

Già oggi siamo il terzo porto nazionale per utilizzo dei treni per movimentare le merci. Con i due nuovi scali merci scaleremo posizioni. Il by pass ci consentirà di collegare direttamente il porto alla rete ferroviaria nazionale".

"Aver raggiunto questo risultato in piena emergenza coronavirus - ha commentato il sindaco Michele de Pascale - è veramente straordinario. Quando, alcuni anni fa, firmammo la convenzione con Rfi, Adsp e Regione, dicemmo che quella ferroviaria era l'infrastruttura prioritaria. Oggi facciamo un altro passo avanti decisivo".

"Ravenna è il porto dell'Emilia Romagna e investire per potenziarlo è decisivo per tutta la regione" ha detto il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Gli aspetti tecnici

Lo sviluppo del trasporto su ferro è una delle soluzioni per poter sostenere e accompagnare la crescita della quota di traffico che parte e arriva nell'area portuale di Ravenna e migliorare così la funzionalità dello scalo merci. Secondo la programmazione dei lavori individuata da Rfi, i lavori per uno stanziamento complessivo di 47,7 milioni di euro, sulle due linee ferroviarie a sinistra e a

destra del canale Candiano che collega l'area portuale con la stazione ferroviaria, sono così ripartiti: agli interventi sul lato destro del Candiano sono destinati 26,7 milioni di euro comprensivi di spese per tecnologie, allestimento, opere civili e fabbricati; mentre a quelli sul lato sinistro andranno finanziamenti per 21 milioni di euro.

Sarà realizzata una nuova stazione presso la Base in Destra Candiano che prevede: centralizzazione ed elettrificazione dei sei binari esistenti con inserimento di tratti di binari di indipendenza e di sosta per locomotori elettrici, collegamenti e adeguamenti dei binari, realizzazione di un fabbricato per l'attività di manovra, centralizzazione ed elettrificazione della dorsale di collegamento tra la stazione di Ravenna e la nuova stazione in Destra Candiano.

Lo scalo sul lato sinistro sarà costituito da 12 binari, tutti elettrificati e centralizzati, di cui: uno adibito a binario di circolazione verso la dorsale dei raccordati; sette binari adibiti a "fascio di arrivo e partenza" (sosta temporanea o per operazioni di verifica e preparazione per i treni in partenza); due binari adibiti a "fascio di presa e consegna", ovvero sosta polmone; due binari adibiti alla sosta temporanea dei carri non conformi alle caratteristiche del treno in partenza o in arrivo.

Una prima fase dei lavori, per un ammontare di ulteriori 25,90 milioni euro, è già stata in parte avviata. Per quanto riguarda questi interventi, entro l'estate è prevista la conclusione degli interventi per la ripresa in esercizio dell'attuale scalo in sinistra Candiano (3,1 milioni di euro); entro dicembre la sostituzione del cavalcavia Teodorico e nel 2021 inizieranno i lavori per la soppressione del passaggio a livello "canale Molinetto".

Nel dettaglio, le opere sono: il prolungamento del sottopassaggio pedonale di stazione per 2,8 milioni di euro, l'adeguamento del cavalcavia Teodorico sopra il tracciato ferroviario (5 milioni di euro), la realizzazione del sottopassaggio carrabile, sostitutivo del passaggio a livello di via canale Molinetto (15 milioni di euro) e la progettazione del prolungamento della dorsale destra ferroviaria nella penisola Trattaroli all'interno dell'area portuale. Un investimento complessivo di oltre 70 milioni. 